

Fondazione Courmayeur

La presidenza a De Rita

Passaggio di testimone con Lodovico Passerin d'Entrèves: «Saremo due consoli»



Passaggio di testimone al vertice della Fondazione Courmayeur: Giuseppe De Rita prende il posto di Lodovico Passerin d'Entrèves e assume la presidenza. De Rita rinsalda così il legame con Courmayeur, località che frequenta ormai da cinquant'anni. Il cambio al timone è dovuto alla normativa regionale che non consentiva più la rielezione di Passerin d'Entrèves. Lo conferma lo stesso De Rita: «Un cambio di vertice dettato solo da fatti formali, Lodovico in questi anni ha lavorato molto bene e continueremo a lavorare spalla a spalla in quanto lui diventa il presidente del Comitato scientifico. Il nostro sarà un governo a due, mi piace usare l'immagine dei consoli: saremo i due consoli della Fondazione».

Il sociologo De Rita è il fondatore

L'ATTIVITÀ FUTURA

«Sarà basata sulla continuità e sull'equilibrio tra respiro locale e internazionale»

del Censis e fa parte della Fondazione Courmayeur fin dall'inizio (fu istituita nel 1988). «Nel mio lavoro cercherò di avere una doppia attenzione: in primis voglio dare continuità a quanto fatto sino a questo momento e poi voglio lavorare anche per raggiungere un maggiore equilibrio tra la dimensione originaria della Fondazione, che era pensata con un respiro internazionale, e la dimensione più territoriale, che già negli ultimi anni è cresciuta ma che secondo me va ul-

teriormente sviluppata, anche perché spesso i temi che hanno una rilevanza locale hanno un peso anche a livello globale. Faccio un esempio: se ci mettessimo a riflettere sui sistemi idrici affronteremo al tempo stesso un problema legato al territorio, ma dal respiro assolutamente internazionale».

Lodovico Passerin d'Entrèves (che è nato proprio a Courmayeur) sintetizza le attività fatte negli anni della sua presidenza: «Le iniziative organizzate sono state più di 180, in gran parte a

Courmayeur e in Valle d'Aosta; sono intervenuti più di 2000 relatori con oltre 20 mila persone coinvolte». L'attività della Fondazione è varia, la sua mission è chiara sin da subito, è un Centro internazionale di studi sul diritto, sulla società e sull'economia; collabora con l'Onu e l'Unesco e anche con vari ministeri italiani, soprattutto per sviluppare e approfondire temi economici. Nel 1994 è stato istituito anche l'Osservatorio sulla montagna Laurent Ferretti, organismo interno alla

Fondazione che affronta i problemi legati alla montagna sotto un profilo giuridico e con uno sguardo transfrontaliero; oggi collabora con la Fondazione Montagna Sicura.

Studi, incontri e seminari portano spesso alla pubblicazione di volumi: «Abbiamo più di 70 pubblicazioni - dice ancora Passerin d'Entrèves -. La Fondazione ormai è conosciuta a livello internazionale, anche per il lavoro svolto come osservatorio su rischio e responsabilità in montagna, sull'archi-



tettura alpina e sui rapporti turismo e agricoltura. Rimane anche l'attività internazionale, con un incontro annuale con le Nazioni Unite». In oltre 20 anni di attività la Fondazione Courmayeur ha fatto della località ai piedi del Monte Bianco un luogo conosciuto dagli esperti di diritto e economia che qui si riuniscono.

Nel Consiglio sono stati confermati anche l'architetto Giuseppe Nebbia (alla presidenza dell'Osservatorio Laurent Ferretti) e Waldemaro Flick, nominato vicepresidente. Lodovico Passerin d'Entrèves assume la presidenza del Comitato scientifico dopo l'avvoca-

I NUMERI IN ARCHIVIO DAL 1988

Oltre 180 iniziative organizzate
2 mila relatori, 70 pubblicazioni
e 20 mila persone coinvolte

to Franzo Grande Stevens.

Il prossimo appuntamento è organizzato in collaborazione con l'Ordine regionale degli architetti e si svolgerà il 16 ottobre alla Grand Place di Pollein: si parlerà di «Architettura e turismo. Strutture ricettive e servizi». Il convegno analizzerà le tipiche strutture legate al turismo montano, dai rifugi alpini agli alberghi. Sarà l'occasione per individuare le possibilità offerte dall'evoluzione dell'architettura alberghiera e ricettiva.



Giuseppe De Rita, sociologo e fondatore del Censis



Lodovico Passerin d'Entrèves guiderà il Comitato scientifico